

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA n. 143 del 13 aprile 2023

Accertamento dell'entrata di Euro 3.000.000,00 relativa all'assegnazione statale di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022, e contestuale impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di rinforzo del corpo arginale del tratto di laguna nord di Venezia in territorio di Jesolo e innalzamento della quota di sicurezza idraulica - Intervento di protezione delle sponde arginali della laguna di Venezia in località Lio Maggiore di competenza territoriale per un tratto di circa 6,5 km compromesse da frane, erosioni, etc" Soggetto Attuatore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto. Importo progetto: Euro 3.000.000,00 CUP: D28H22000170001.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad accertare le risorse PNRR pari ad Euro 3.000.000,00 assegnate alla Regione del Veneto con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e al contestuale impegno a favore del Soggetto Attuatore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto, per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di rinforzo del corpo arginale del tratto di laguna nord di Venezia in territorio di Jesolo e innalzamento della quota di sicurezza idraulica - Intervento di protezione delle sponde arginali della laguna di Venezia in località Lio Maggiore di competenza territoriale per un tratto di circa 6,5 km compromesse da frane, erosioni, etc".

Il Direttore

VISTO il Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016, recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile l'importo di euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui euro 400.000.000,00 per interventi in essere e 800.000.000,00 per nuovi interventi;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 che assegna alla Regione del Veneto l'importo di euro 49.680.168,15 per la realizzazione dei "nuovi interventi" nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. per il periodo 2023-2025, e che prevede il rispetto dei seguenti termini (milestone e target), così come prorogati dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023:

- pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: entro il 30 novembre 2023;
- stipula del contratto di appalto: entro il 31 marzo 2024;

- inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori: entro il 15 aprile 2024;
- ultimazione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025;

nonché le seguenti modalità per il trasferimento delle risorse finanziarie:

- fino al 10% dell'importo totale assegnato agli interventi, a titolo di anticipazione, successivamente alla stipula dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, di cui all'allegato 1 della Circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022, tra il Dipartimento della Protezione Civile e ciascuna Regione o Provincia Autonoma; l'importo dell'anticipazione può essere maggiorato in casi eccezionali debitamente motivati;
- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dalle Regioni o Province Autonome a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti (OCS) dai soggetti attuatori, come risultanti dal sistema informatico ReGiS. Tali richieste sono formulate unitariamente per tutti gli interventi avviati di competenza della Regione o Provincia Autonoma e sono effettuate con cadenza bimestrale, salva la sussistenza di particolari urgenze;
- una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, in coerenza con le risultanze del sistema informatico ReGiS;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile repertorio n. 2780 del 21/10/2022 con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del D.P.C.M. del 23/08/2022, nel quale è ricompreso l'intervento denominato "*Intervento di rinforzo del corpo arginale del tratto di laguna nord di Venezia in territorio di Jesolo e innalzamento della quota di sicurezza idraulica - Intervento di protezione delle sponde arginali della laguna di Venezia in località Lio Maggiore di competenza territoriale per un tratto di circa 6,5 km compromesse da frane, erosioni, etc*" dell'importo complessivo di € 3.000.000,00 - CUP: D28H22000170001;

VISTA la DGR n. 39 del 18/01/2023 "*Approvazione degli schemi di accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto e tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori per l'attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*";

VISTO l'accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, sottoscritto in data 31/01/2023;

VISTO l'accordo tra la Regione del Veneto e il Soggetto Attuatore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto, regolante l'attuazione, le modalità di rendicontazione e controllo, le modalità di svolgimento e la gestione contabile degli interventi di rispettiva competenza, sottoscritto in data 16/03/2023;

PRESO ATTO che risulta inserito nella piattaforma ReGiS a cura del Soggetto Attuatore, il quadro economico del suddetto intervento per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;

PRESO ATTO che la responsabilità dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dall'art. 11, comma 1 della L. 16.01.2003, n. 3, è a carico del Soggetto Attuatore dell'intervento in oggetto, e che lo stesso è stato acquisito e riportato nel citato Allegato A contabile parte integrante e sostanziale al presente provvedimento

VISTO l'art.15, comma 4 del D.L. 77 del 31/05/2021 che consente agli enti di accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

VISTA la F.A.Q. n. 48 del 15.12.2021 della Commissione Arconet che fornisce ulteriori chiarimenti sugli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l'attuazione del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 30/01/2023, con la quale è stato creato il capitolo di entrata n. 101786/E "PNRR - M2.C4.2.1.B - Assegnazione statale per l'attuazione dei nuovi interventi "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico" (D.L. 31/05/2021, n.77 - D.P.C.M. 23/08/2022 - decreto C.D.P.C. 21/10/2022, n.2780) e il relativo capitolo di spesa n. 104813 "PNRR - M2.C4.2.1.B - Intervento di rinforzo del corpo arginale del tratto di laguna nord di venezia in territorio di jesolo e innalzamento della quota di sicurezza idraulica - località lio maggiore - contributi agli investimenti (dpcm del 23/08/2022 - decreto c.d.p.c. 2780 del 21/10/2022)";

ATTESTATO che sono presenti i seguenti elementi costitutivi dell'accertamento:

- ragione del credito: assegnazione di fondi PNRR Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b.;
- titolo giuridico a supporto del credito: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022;

RITENUTO pertanto si possa procedere, per quanto sopra esposto, all'accertamento in entrata della somma complessiva di Euro 3.000.000,00 sul succitato capitolo n. 101786/E del Bilancio pluriennale 2023-2025, codice V livello P.d.C. E. 4.02.01.01.003 "Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", soggetto debitore Dipartimento della Protezione Civile, anagrafica n. 00037548, ai sensi dal punto 3.6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, con esigibilità ed importi come di seguito specificato:

- esercizio 2023 - Euro 590.000,00
- esercizio 2024 - Euro 2.390.000,00
- esercizio 2025 - Euro 20.000,00

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 104813 dispone della necessaria disponibilità di competenza e cassa, pertanto risulta ora possibile procedere al contestuale impegno di spesa, come meglio precisato nell'allegato A contabile, secondo il cronoprogramma finanziario trasmesso dal Soggetto Attuatore, come di seguito riportato:

CRONOPROGRAMMA DI SPESA							
CAPITOLO	SOGETTO ATTUATORE	ARTICOLO E PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	TOTALE
104813	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto, anagrafica n. 00161907	art. 001 - P.d.C.: 2.03.01.01.999	Contributi agli investimenti a altre amministrazioni centrali n.a.c.	€ 590.000,00	€ 2.390.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000.000,00
TOTALE							€ 3.000.000,00

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;
- la L.R. n. 39/2001;
- la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012;
- Il D.P.C.M. del 23/08/2022;
- Il decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile repertorio n. 2780 del 21.10.2022;
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";
- il D.D.R. del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30/12/2022, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con DSGP 15/2022, che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025",
- la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la D.G.R. n. n. 93 del 30/01/2023;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare l'entrata, ai sensi del punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
3. di impegnare la spesa come da cronoprogramma, trasmesso dal Soggetto Attuatore Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto, anagrafica n. 00161907, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e così di seguito sinteticamente rappresentato:

CRONOPROGRAMMA DI SPESA							
CAPITOLO	SOGGETTO ATTUATORE	ARTICOLO E PIANO DEI CONTI	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	TOTALE
104813	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia. Ufficio Salvaguardia di Venezia Opere Marittime per il Veneto, anagrafica n. 00161907	art. 001 - P.d.C.: 2.03.01.01.999	Contributi agli investimenti a altre amministrazioni centrali n.a.c.	€ 590.000,00	€ 2.390.000,00	€ 20.000,00	€ 3.000.000,00
				TOTALE			€ 3.000.000,00

4. di attestare che la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al precedente punto 3 è assicurata dall'accertamento di entrata disposto al punto 2;
5. di attestare che le obbligazioni di entrata e di spesa per cui si dispongono l'accertamento e l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento ha natura di debito non commerciale.
7. di disporre che alle liquidazioni di spesa provvederà, con proprio nulla osta, la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e secondo le modalità indicate all'Art. 9 dell'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto con il Soggetto Attuatore in data 16/03/2023, come di seguito riportato:

Il Soggetto attuatore riceverà dall'Amministrazione responsabile i pagamenti, su presentazione di esplicita richiesta e previa erogazione della relativa risorsa finanziaria alla Regione del Veneto da parte del Servizio Centrale per il PNRR, secondo le seguenti modalità:

- ◆ *Acconto del 10% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;*
- ◆ *Ulteriori acconti, con cadenza almeno bimestrale, secondo le indicazioni dell'Amministrazione responsabile, fino al raggiungimento della quota massima del 90% del finanziamento (compresa l'anticipazione), a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGIS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;*

◆ *Saldo a seguito della rendicontazione tramite l'implementazione della piattaforma ReGiS delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.*

8. di attestare che l'intervento rientra fra gli obiettivi del DEFR da monitorare e che il codice SFERE da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 - "mitigare il rischio idraulico, geologico e idrogeologico;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto previsto dell'art.56 comma 6 del D.Lgs. n.118/2011;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n.118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
14. di pubblicare integralmente (ALLEGATI OMISSIS) il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Vincenzo Artico

Allegato (*omissis*)